



---

## AVVISO

n° 1-2024 del 29/02/2024

**OGGETTO:** Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co- programmazione e co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L 112/2016 come definiti dalla DGRT 368/2023, previsto dal Decreto Dirigenziale n. 27527 del 21/12/2023.

# **AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO - PROGETTAZIONE**

**Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co- programmazione e co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L 112/2016 come definiti dalla DGRT 368/2023, previsto dal Decreto Dirigenziale n. 27527 del 21/12/2023.**

## **Art. 1 - PREMESSA**

COeSO SdS Grosseto (di seguito denominata “Ente”) indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale e alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGRT 368/2023.

## **Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che” Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

- Art 1, comma 5 1 della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che ”Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto- aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, adottato dal Consiglio Regionale con Delibera 73 del 9.10.2019, in particolare il Focus 2 dedicato alle persone con disabilità.
- l.r. 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”, in particolare artt. 9-13;
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)”.

## Riferimenti specifici

- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- DPCM 23.11.2016, art. 3 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016";
- DGRT 753/2017 "Approvazione del "Programma attuativo" di cui al comma 2 dell'art. 6 del DM 23 novembre 2016 e degli elementi essenziali dell'avviso pubblico "Servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Decreto Dirigenziale n. 2803 del 16.02.2018 e n. 4872 del 27.03.2018 con cui sono stati approvati i progetti con sviluppo triennale che interessano tutto il territorio regionale, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 e programmati dalla DGRT 753/2017 nei 26 ambiti delle Società della Salute/Zone Distretto della Toscana";
- DPCM 21.11.2019 "Riparto del Fondo per l'assistenza a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019"
- DGRT 308/2020 "Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Anno 2020: prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 e programmati con DGRT 753/2017 con cui la Regione Toscana stabilisce che per la prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 e programmati con DGR 753/2017, e più specificatamente per assicurare, nell'anno 2020, la continuità delle azioni programmate relative ai progetti approvati con decreti dirigenziali n. 2803 del 16 febbraio 2018 e n. 4872 del 27 marzo 2018, risulta necessario destinare ulteriori risorse;
- DDRT 4399/2020 che impegna le risorse relative alla suddetta DGRT 308/2020;
- DDRT 16334/2020 che definiscono modalità di monitoraggio e rendicontazione dei progetti ex L.112/2016
- DGRT 623/2020 "Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: approvazione della programmazione, ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 21 novembre 2019";
- DDRT 21479/2020 che impegna le risorse di cui al DPCM 21.11.2019 e approva il formulario e disciplina;
- DGRT 539/2021 "Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Indirizzi di programmazione, annualità 2020, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2020.Approvazione.";

- DDRT 23317/2021 che impegna le risorse di cui al DPCM 21.12.2020 e approva il formulario e disciplina.
- DGRT 515/2022 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2021. Indirizzi di programmazione, annualità 2021, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 7 dicembre 2021. Approvazione”.
- DDRT 26050/2022 che impegna le risorse di cui al DPCM 07.12.2021 e approva le indicazioni per la predisposizione, da parte delle Zone Distretto e Società della Salute, dei programmi attuativi zonali.
- DGRT 368/2023 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 21 dicembre 2022. Approvazione”
- DDRT 27527/2023 che impegna le risorse di cui al DPCM 21.12.2022 e approva le indicazioni per la predisposizione, da parte delle Zone Distretto e Società della Salute, dei programmi attuativi zonali.

## Art. 3 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'Ente attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-programmazione e co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

L'Ente selezionerà uno o più **soggetti partners**, fino ad un **massimo di quattro**, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto, ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di co-programmazione e co-progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-programmazione e co-progettazione esecutiva, anche dei **soggetti sostenitori** che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali, compreso l'eventuale apporto di risorse

economiche, strumentali e materiali.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il finanziamento assegnato dalla Regione Toscana con DGR n. 368/2023 è pari a € 214.351 e su di esso è richiesto il cofinanziamento obbligatorio non inferiore al 20%, così come previsto dal DDRT n. 27527/2023.

Gli **ambiti di intervento**, con le rispettive azioni di progetto finanziabili, che tengano conto dove richiesto anche dei rispettivi requisiti strutturali, sono quelle definiti come 'A', 'B' e 'C', di cui al punto 3, Allegato A della DGRT n.368/2023 e precisamente:

**Ambito di intervento A:** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de-istituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016. **Si prevede di finanziare un numero massimo di 1 Azione progettuale.**

**Ambito di intervento B:** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016. **Si prevede di finanziare un numero massimo di 2 Azioni progettuali.**

**Ambito di intervento C:** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016). **Si prevede di finanziare un numero massimo di 1 Azione progettuale.**

Le proposte progettuali di ciascun partner potranno fare riferimento **ad un solo ambito** di intervento.

**Sarà selezionata almeno un'azione progettuale per ex sub – zona.**

Gli interventi progettuali dovranno avere una durata annuale, avviarsi nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 01/07/2024, e, relativamente ai tre ambiti sopra richiamati, dovranno rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di **parte corrente e del cofinanziamento**:

- Per almeno il 60% sull'ambito B
- Per non oltre il 15% sull'ambito C.

Con il presente avviso si intende valorizzare le azioni progettuali che si pongono in continuità con gli interventi avviati nell'ambito delle precedenti progettazioni, dando priorità ad:

- azioni riconducibili all'ambito di intervento B.
- progetti con un puntuale piano economico – finanziario, costituito da costi strettamente necessari alla realizzazione dell'azione e sostenibili per tutta la durata della convenzione che verrà stipulata con l'Ente.

## **Art. 4 - RISULTATO ATTESO**

Al termine dell'attività di co-programmazione e co-progettazione coordinata dall'Ente, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto che verrà sintetizzato nel Programma attuativo zonale da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto e il Programma attuativo zonale dovranno essere redatti secondo quanto previsto dalla DGR 368/2023, dalle Indicazioni approvate con il DDRT 27527/2023. **I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.**

## **Art. 5 - ATTIVITA'**

La co-progettazione si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a. procedimento di co-programmazione che, attraverso l'analisi di contesto, porti all'individuazione dei bisogni della comunità da soddisfare, nonché i bisogni rappresentati dagli stakeholders (soggetti sostenitori), degli obiettivi da conseguire, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili; in tale fase preliminare sono presenti sia i partner che i soggetti sostenitori.
- b. individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità; si tratta della fase in cui si dà corso alla vera e propria coprogettazione, con la definizione operativa del progetto, l'individuazione e la definizione delle singole azioni progettuali da realizzare; vi partecipano esclusivamente il soggetto proponente ed i soggetti valutati idonei in qualità di partner.
- c. definizione del budget progettuale e redazione del progetto; nella redazione del progetto per ciascuna azione progettuale devono essere riportate nel dettaglio le singole voci di spesa, coerenti con l'azione progettuale stessa, sia per le voci di spesa sostenute con la parte corrente del Fondo, sia per le voci di spesa a carico di uno dei soggetti partner, in qualità di cofinanziamento.
- d. sottoscrizione del progetto da parte del soggetto proponente e dei partner attraverso

protocollo convenzionale, ATS o ogni altra forma ritenuta idonea. Analogamente, nel caso di presenza di soggetti sostenitori, dovranno essere predisposti e sottoscritti anche accordi con questi soggetti.

In considerazione del processo di validazione del Programma attuativo zonale riservato alla Regione Toscana, nonché di altre possibili modifiche che potrebbero per diversi fattori intervenire nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, si ritiene opportuno prevedere momenti e modalità di confronto e di riscontro sull'andamento del progetto.

## **Art. 6 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore iscritti al RUNTS che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare, e che abbiano già svolto attività progettuale nell'ambito del "Dopo di Noi".

Possono partecipare in qualità di sostenitori o finanziatori i soggetti non iscritti al Registro unico del terzo settore come ad esempio le fondazioni bancarie, i quali possono ricoprire ruoli non attinenti alle attività di diretta realizzazione dei progetti, ma attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali come previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. b), punto 4 della l. r. 65/2020.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-programmazione e co-progettazione dovranno rispettare quanto disposto dalla DGRT 368/2023 e dal DDRT 27527/2023.

## **Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale **soggetto sostenitore** o quale **partner**.

**I due ruoli sono incompatibili.**

### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche**

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-programmazione e co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei

modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-programmazione e co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-programmazione e co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-programmazione e co-progettazione.

**Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.**

### **Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti PARTNER privati e del privato sociale**

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **Allegato 1 “Modello manifestazione di interesse”**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

È data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana, **tuttavia è vietata in fase di co-progettazione, qualsiasi modifica nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi dichiarati nella manifestazione di interesse.**

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-programmazione e co-progettazione dovranno compilare anche l'**Allegato 2. “Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria.**

### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti SOSTENITORI**

I soggetti che intendono partecipare alla co-progettazione prevista dal presente Avviso in qualità di soggetti sostenitori, potranno partecipare secondo l'Allegato 1, compilando le sezioni ad essi dedicati. In particolare dovranno essere indicati:

- le attività svolte dall'ente, con particolare riguardo a quelle portate avanti nell'ambito della disabilità;
- il contributo che si intende dare al progetto, definendo il ruolo che si intende ricoprire come attività di supporto al progetto;
- l'eventuale apporto di risorse economiche, strumentali e materiali a supporto della riuscita del progetto.
- collaborazione con gli enti e associazioni del territorio.

## **Art. 8 - MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.**

Le adesioni, vanno indirizzate a “**COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grossetana**” con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: [sds grosseto@pec.it](mailto:sds grosseto@pec.it)

Le proposte devono essere presentate **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 21/03/2024**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d’interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d’interesse redatta secondo il modello **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante.
3. Nel caso di aspirante **soggetto partner** alla co-programmazione e co-progettazione **Allegato 2** debitamente sottoscritto.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d’interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

## **Art. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione della presente manifestazione d’interesse. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a

proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente avviso, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

## Art. 10 - MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'Ente valutando i seguenti criteri:

	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
A	Aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dalle norme nazionali di riferimento e dai programmi attuativi regionali annualmente trasmessi al Ministero ai sensi del DM del 2026, nonché con quanto indicato nell'Avviso di manifestazione d'interesse	MAX 10
B	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida. <b>Nella valutazione verrà valorizzata particolarmente l'esperienza maturata e comprovata nelle azioni di cui all'ambito B, a seguire le azioni di cui all'ambito A, e le azioni di cui all'ambito C.</b>	MAX 15
C	La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal riparto del Fondo ministeriale a favore delle Società della Salute e Zone distretto, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non pubblici.	MAX 15
D	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. Si richiede di documentare attraverso atti, protocolli, intese, ecc.	MAX 10
E	I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.	MAX 10
F	La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere, gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.	MAX 15
G	La capacità di rispettare le modalità e le tempistiche stabilite ai fini delle azioni di monitoraggio e rendicontazione delle attività	MAX 10
	Coerenza, congruità e realismo del piano finanziario rispetto al tipo di	

H	attività proposte, alle percentuali di spesa tra gli ambiti previsti dalla DGRT 368/2023 e dal DDRT 27527/2023 e alla sostenibilità futura dell'intervento.	MAX 15
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente all'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-programmazione e co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;

A seguito della valutazione, effettuata secondo i criteri sopra riportati, saranno individuati come soggetti coprogettanti coloro che avranno raggiunto almeno **70 punti**.

Anche le candidature dei soggetti sostenitori sono sottoposte a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi criteri selettivi sopra richiamati.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-programmazione e co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-programmazione e co-progettazione.

Il tavolo di co-programmazione e co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il primo incontro del Tavolo di co-programmazione e co-progettazione è fissato per il giorno **26/03/2024 alle ore 10:00** presso la sede amministrativa di COeSO SdS Grosseto in Via Fulcieri Paolucci de' Calboli, 19 Grosseto e, per chi impossibilitato a presenziare, in video conferenza (si provvederà all'invio del link per l'incontro).

Per informazioni è possibile scrivere alla Dott.ssa Claudia D'Angelo all'indirizzo e-mail [c.dangelo@coesoareagr.it](mailto:c.dangelo@coesoareagr.it)

<b>Responsabile</b>	
<b>Area Non Autosufficienza e Disabilità</b>	
<b>Dott.ssa Claudia D'Angelo</b>	
	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"